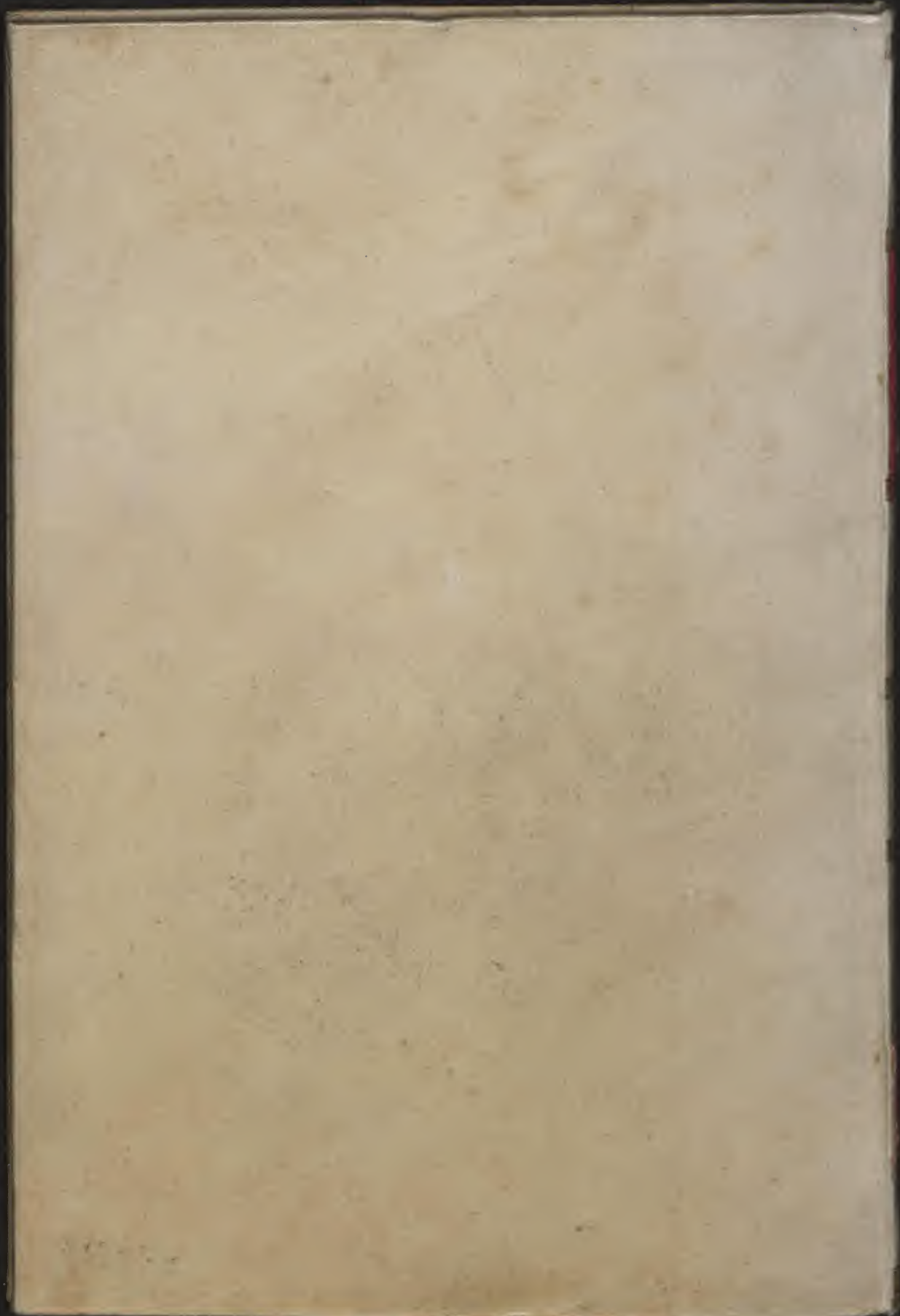


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.40 (I)

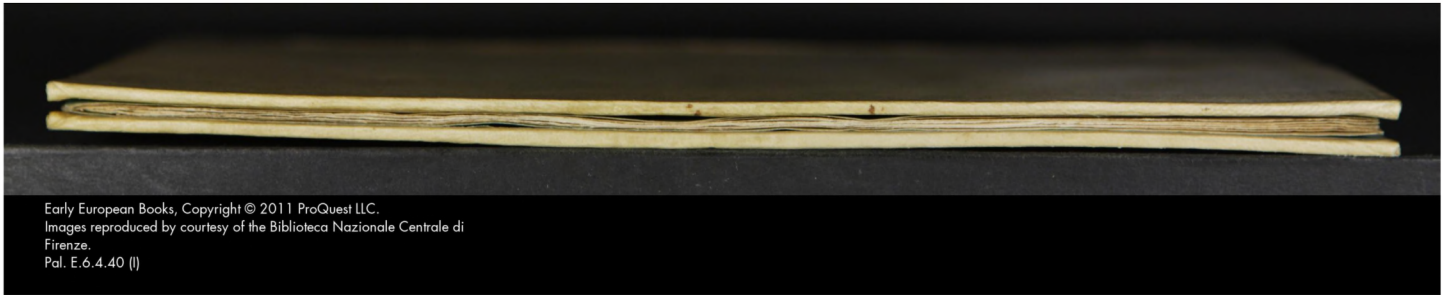




Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.40 (I)



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.40 (I)



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.40 (I)



CEPISTOLA DEL ROMITO DI VAL  
LE OMBROSA A FRATI VSCITI DI  
Sancto Marcho Confortatoria Alle persechuti  
oni Dello Ex comunicato Frate Hyeronimo  
Tanto che Si Conuerta.

**L**ANGELO peccatore. Anachorita delleremo  
Deualle ombrosa agli suoi dilecti in Christo Ie-  
su Frati di Sancto Marco. Romane ecclesie rebel-  
les per sequendos dicit: Essendo noi admoniti  
Romanorū .xii. C. dalla doctrina del grā uaso  
dielectione Paulo aplo. Gaudere cuz gaudenti-  
bus. & anchora. antiqua consuetudine nelle co-  
se pspere. et felici reallegrarci / fare solempnita.  
et congratularci con quegli cisono cōiunti. de af-  
finita beniuolentia. o uero con alchuno altro ca-  
ritatiuo uinculo. me paruto debito. et officio  
nostro essendo al stretto auoi con el nodo insolu-  
bile della religione me cuz gaudere. & fare festa  
cō uoi che dopo molti uostri errori. i Dio persua-  
clementia. tandem uabbi illuminati. & aperto  
la uostra mente che in tutto hauete conosciuto le  
fictioni. fabule. et sonnii del uostro hipocrita  
mendace. & falso propheta. Rebelle inimico. &  
derrattore acerrimo del clero. Prelati. Sacerdotio  
fede Romana. & unica sancta catholica. et ap-  
postolica chiesia. Fra Hieronimo Sauonarola. Et  
che ui siate rimossi dalla impieta. et obedientia  
sua quale lume certamente. e proceduto dal di-  
uino iudicio. che piu tollerare nō possa la falsita  
di quello. di che tutto assai uene comēdo. Laudo



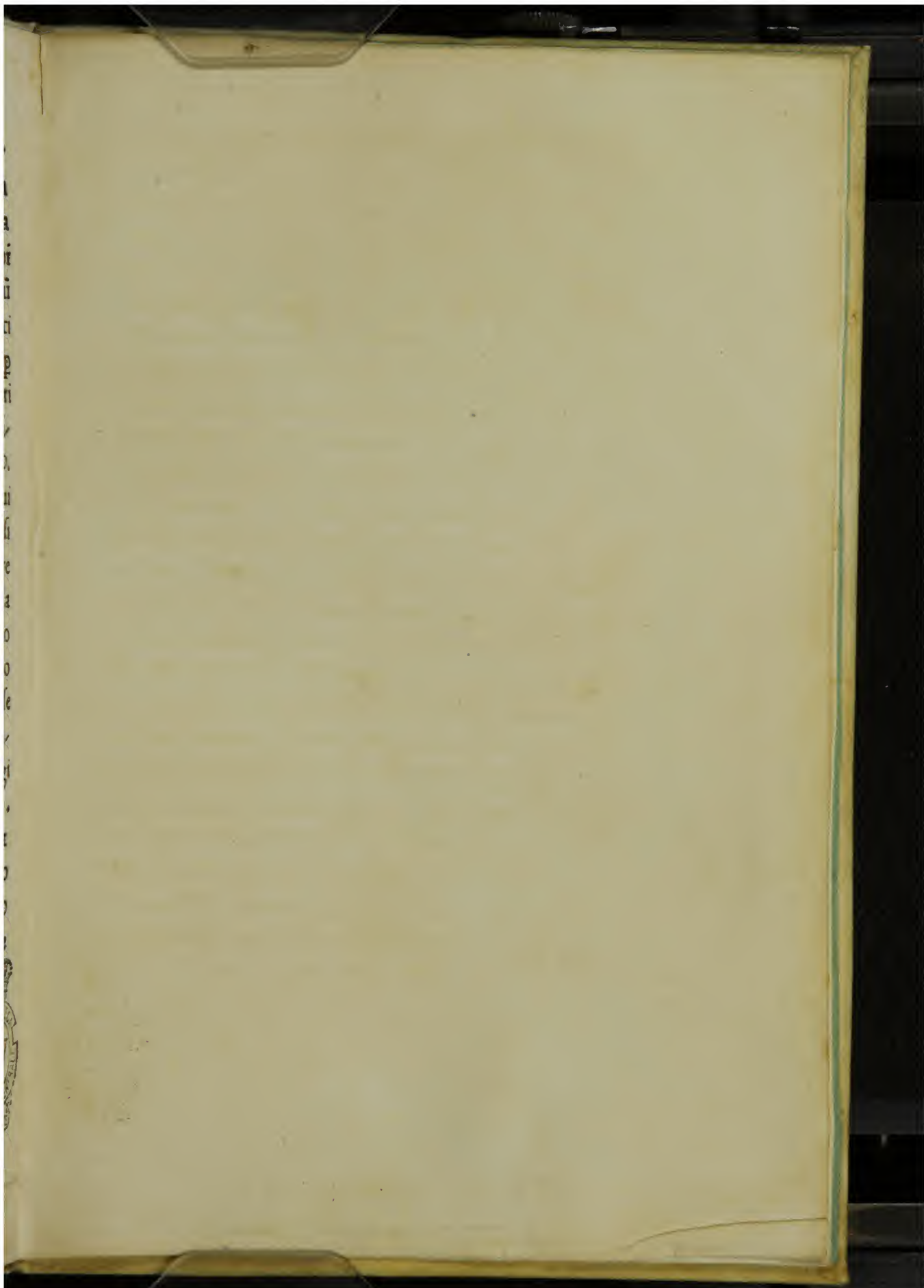
et extolloui grandemente. Ma perche non e ta-  
nato et non basta esserui ribellati allui ui exorto  
et priego ad effecto ue sia remesso el peccato del  
la pristina uostra passata semplicita che anchora  
perseguitate q̃llo et facciategli tale guerra che  
sollecitato dagli stimoli uostri cognosca la stulti-  
tia . et errore suo . & ritorni alla obedientia del  
gran pastore San Piero & suo Vicario Roma-  
no Pontifice. & non si disperii considerata la mol-  
titudine de sua peccati. pche Dñs non uult mor-  
tem peccatoris. s3 ut conuertat & uiuat. E Zehi-  
elis .xxxiii. vii. viii. scribitur. Si egerit penite-  
ntia peccator omnium iniquitatu3 suaru3 non  
recordabor. Consideret q̃ ecclesia non claudit  
gremiu3 redeūdi. Aperseguitalo preterea. et  
fargli guerra siate astretti dalla doctrina di Xpo  
contenta nel decimo capitolo. di Matteo dicete  
Non ueni mittere pace3 sed gladium. & premo-  
strata. ii. regu3 .xx. pla guerra iusta fece Dauit  
contra Seba Figluolo di bocheo perche si rebello  
allui. & .iiii. regu3 .3. per l'altra che Ioram et Io-  
saphat mosseno al Re Moab perche cesso dalla  
fidelita. et ruppe la obedientia facta alloro. Se  
fu lecito aquegli. Quanto magis e honesto auoi  
aperseguire et far guerra a uno rebelle et in o-  
bediente alla piētissima madre nostra. Madre



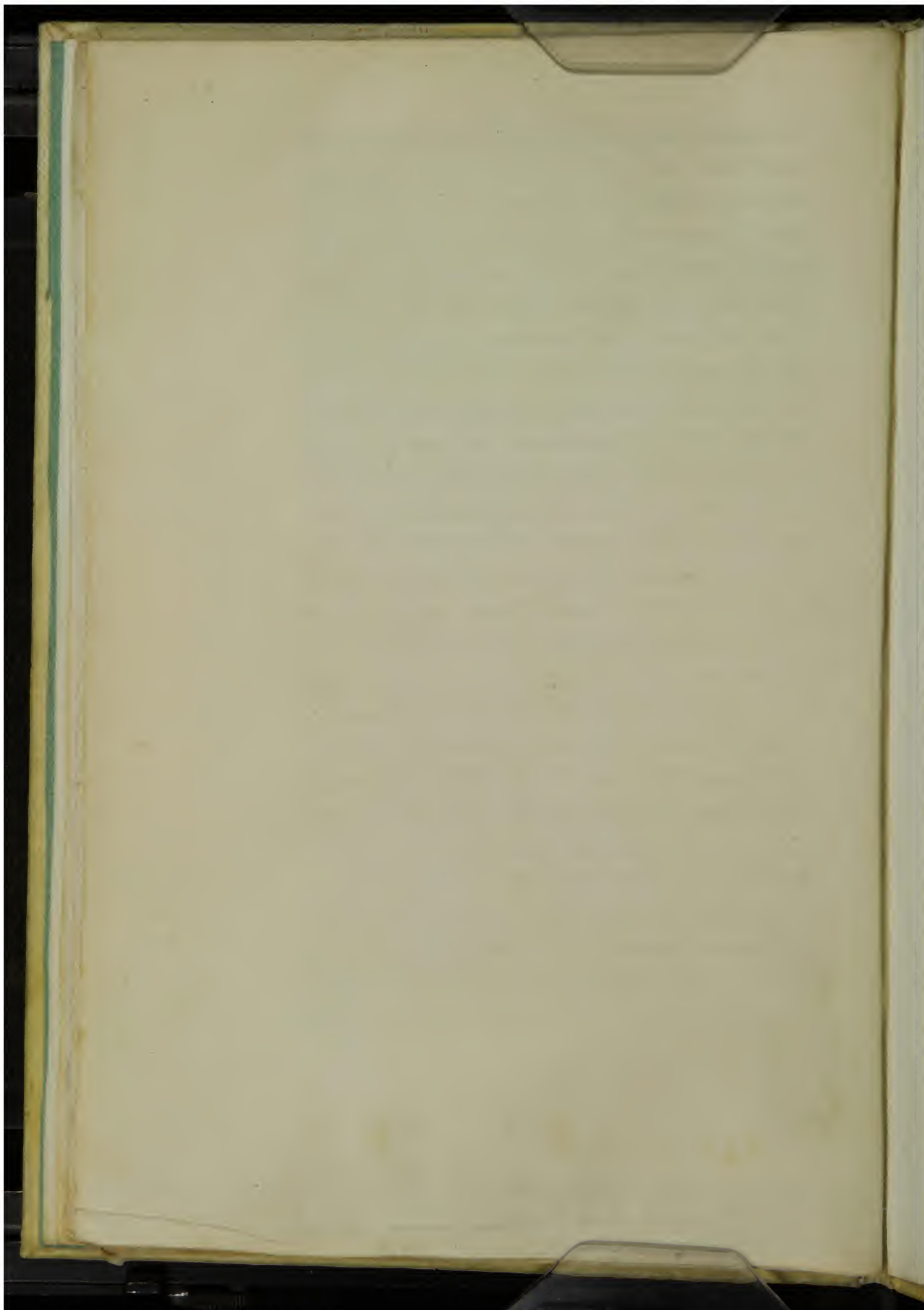
Sancta Romana Chiesa et che habbia prestato  
homaggio al principe della rebellione adio Sata-  
nas che e. el gran diauolo E non solo ue lecito a  
perseguitare & bellungerere allui ma anchora a  
tutti quegli gli dāno auxilio consiglio. & fauor  
ad imitatioe del popolo di Dio. qui gessit bellū  
contra Gabaaz perche difende a limalifactori ci  
oeli oppressori della castita. Iudicū. xx. cap. Ep  
che omē datuz optimuz desursuz est. Iacobi pri  
mi ue admonisco adrendere adio cō noi di tā  
to beneficio le debite immense gratie a deffecto.  
che sua maestà cognita lauōstra gratitudine ui  
conceda persua pietà la integra uictoria che desi  
derate contro dilui. Laquale come spero obterre  
te pche la data concessione duno beneficio ci da  
fiducia & sicurtà dello ipetrare & ottenere uno  
altro. E pero nel psalmo .lxxxiii. Dautt rendendo  
gratie adio che la uesse liberato dalle mani et pse  
cutioni di Saul di poi che ebbe detto. in tribu  
latione dilactasti michi scilicet de preterito. sogi  
ugne et leguita. Miserere mei .i. pro futuro.  
Viriliter adunche agite & persequimini euz et  
pugnate per honores matris magne Sedis apo  
stolice. et reporterete dal suo capo xpo ī questo  
mondo pace & neilaltro quiete & beatitudine  
Valete ī dño .Etc. Exheremo ualle.

Die .xi. Iulii. M.CCCC.LXXXX.VII.

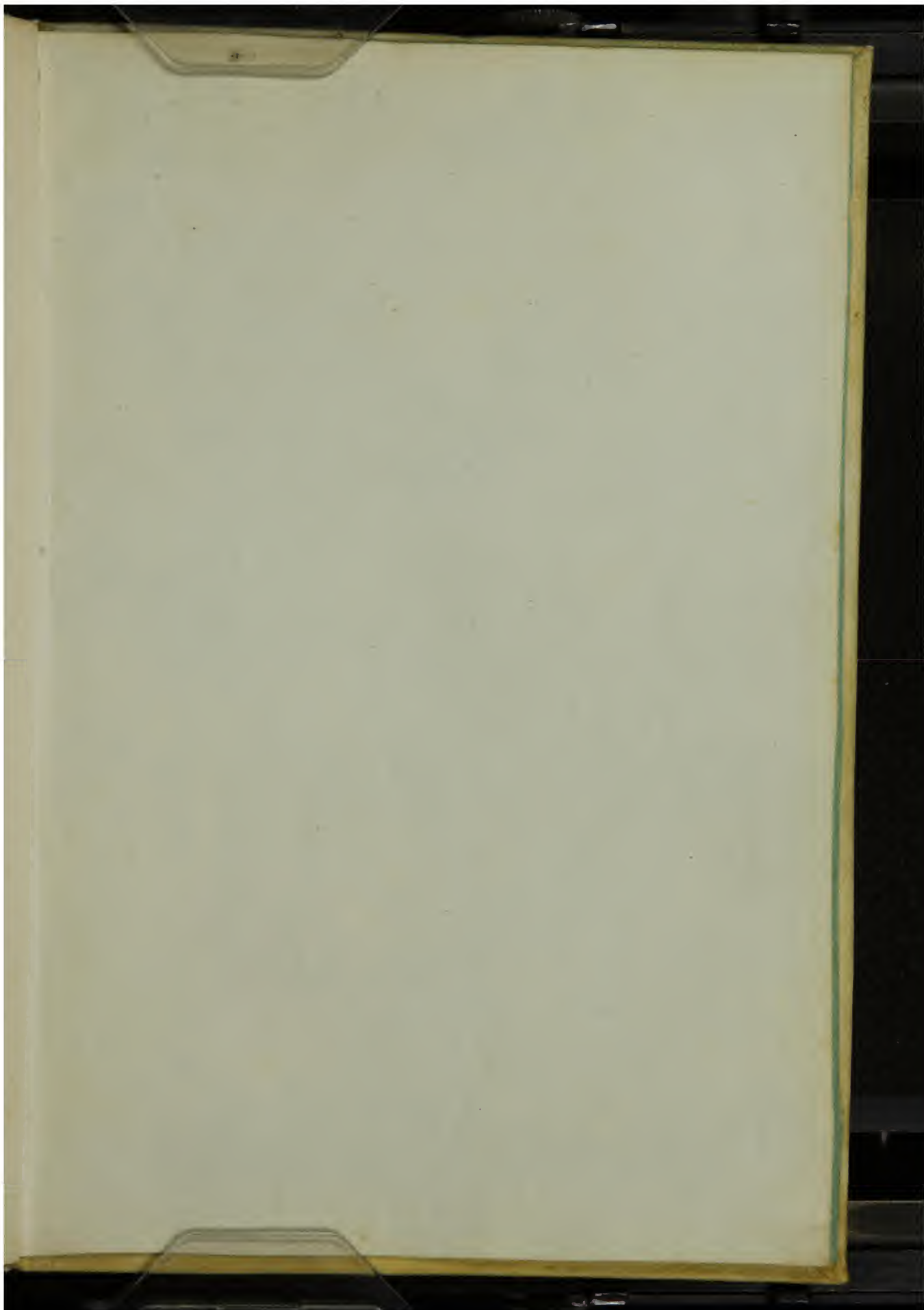


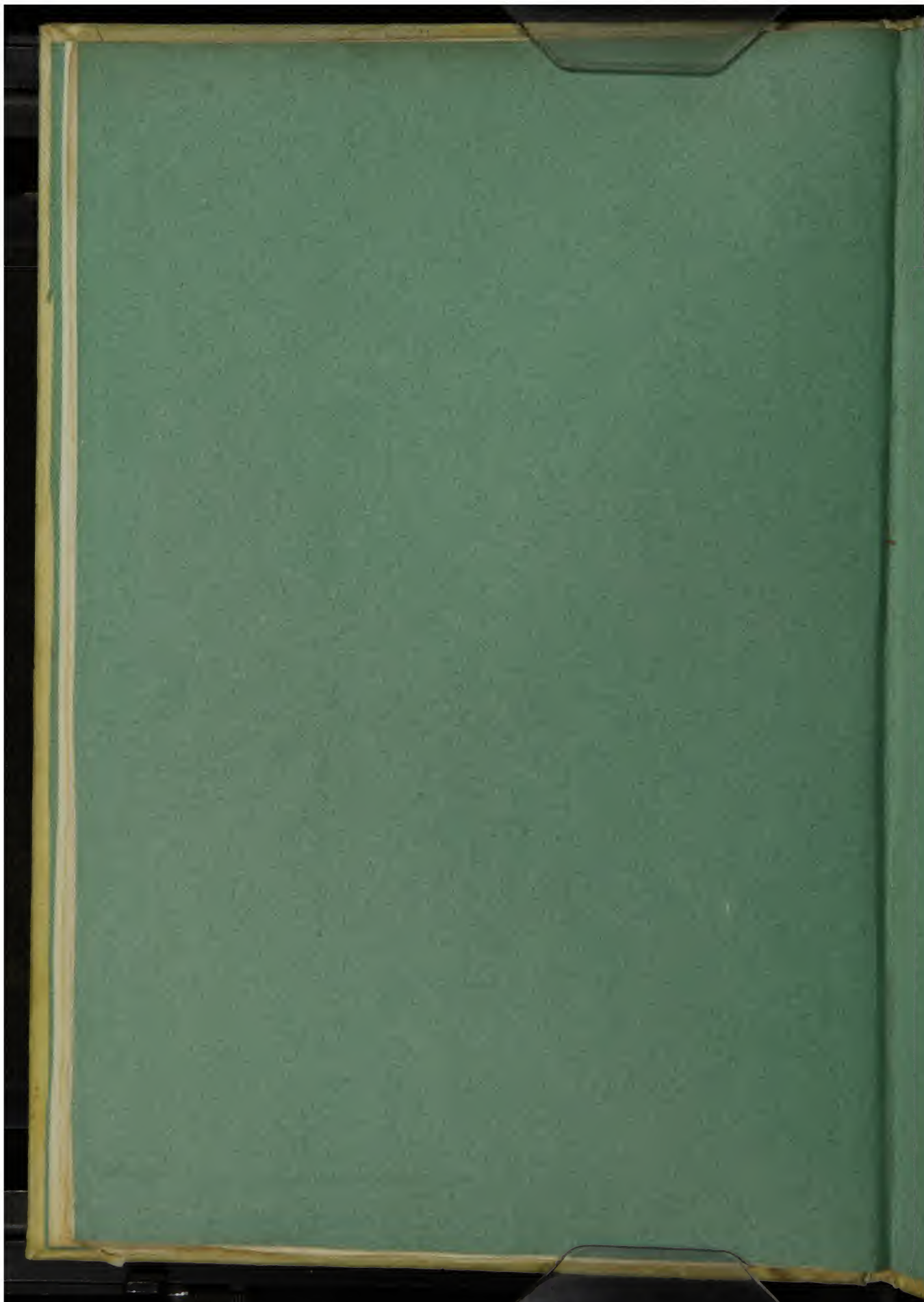












a) Hain 1096 c  
Reichl. 813  
GKW. 1908

b) Reichl. 1123  
GKW. 1913

Z. L.